



#### MOVING TFF:

**Sabato 10 novembre ore 21.00-3.00, NOTTE BIANCA DELLE ARTI CONTEMPORANEE - MARATONA HORROR: *Masters of Horror 1*.**

**Domenica 11 novembre ore 21.00, DUE O TRE COSE CHE SO DI TORINO/3 *Radio Singer* di Pietro Balla.**

**Lunedì 12 novembre ore 15.30, LE GRANDI RETROSPETTIVE/Free Cinema *Gioventù amore e rabbia* di Tony Richardson.**

MOVING TFF è un'iniziativa di UCCA (Unione Circoli Cinematografici Arci) e Arci Torino con il Torino Film Festival e il Museo Nazionale del Cinema che insieme ne hanno curato l'ideazione e l'organizzazione, in occasione della trentesima edizione del Torino Film Festival.

Continua a ritmo sempre più serrato la programmazione del MOVING TFF che prevede, fino al **26 novembre**, appuntamenti quasi quotidiani.

Gli appuntamenti del MOVING TFF sono a ingresso gratuito. Per gli eventi presso i Circoli Arci è necessaria la tessera Arci, per quelli alla Bibliomediateca è necessaria l'iscrizione gratuita alla stessa.

**Sabato 10 novembre ore 21.00/3.00**, al Piccolo Cinema, via Cavagnolo 7, **NOTTE BIANCA DELLE ARTI CONTEMPORANEE - MARATONA HORROR**. Daniele Cavalla (La Stampa) introduce la proiezione dei film della prima serie *Masters of Horror*:

*Cigarette Burns / Incubo Mortale*, di John Carpenter

*Pick me Up / Strada per la morte*, di Larry Cohen

*Jennifer*, di Dario Argento

*Homecoming*, di Joe Dante

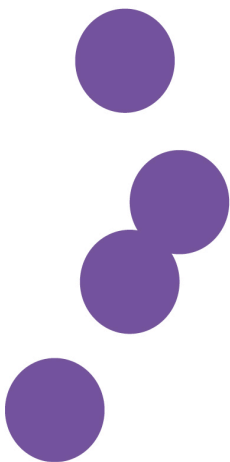
*Incident on and off a Mountain Road / Panico sulla montagna*, di Don Coscarelli

*Deer Woman / Leggenda Assassina*, di John Landis

**Domenica 11 novembre alle ore 21.00** al Circolo Rainbow, via S. Domenico 6, terzo degli appuntamenti dal titolo **DUE O TRE COSE CHE SO DI TORINO**. Verrà proiettato *Radio Singer* di Pietro Balla (Italia, doc, 2009, 52'). Introduce Stefania Doglioli.

*Radio Singer*: La Singer di Leinì, alle porte di Torino, nasce negli anni Cinquanta, vive a pieno il boom economico degli anni Sessanta, e conosce poi un lento ma inarrestabile declino negli anni Settanta, fino alla definitiva chiusura nel 1978. Il suo arrivo segna profondamente le dinamiche del luogo che la vede crescere: donne e uomini che dentro l'edificio lavorano, crescono, protestano, si aggregano. Vivono. La storia dell'azienda è paradigmatica di quello che l'industria italiana ha rappresentato in quegli anni per il nostro Paese, che vede incrociarsi la vita delle persone con i simboli del nuovo benessere (come i frigoriferi nuovi di zecca che ogni giorno escono proprio dallo stabilimento Singer), il tempo libero con i ritmi della fabbrica, le proteste operaie con alcuni eventi culturali di altissimo livello. Il documentario vuole ripercorrere questa vicenda, attraverso interviste, filmati realizzati ad hoc e materiale d'archivio, per rivivere le tappe più importanti del racconto: i percorsi di lavoro e di immigrazione con i grandi flussi di lavoratori giunti in Piemonte dal Veneto, dal Sud, e da altre regioni italiane; il conseguente spopolamento della campagna, con le sue tradizioni millenarie che scompaiono inghiottite dalle nuove aree industriali. La fabbrica e le sue vicende diventano un punto di osservazione privilegiato per narrare i nuovi universi lavorativi che mescolano tempo libero ed esperienze sindacali e culturali fiorite proprio tra i cancelli della fabbrica.

MOVINGTFF



**Lunedì 12 novembre alle ore 15.30** presso la Bibliomediateca Mario Gromo, via M. Serao 8/A: **LE GRANDI RETROSPETTIVE/Free Cinema**. Emanuela Martini introduce la proiezione di *Gioventù amore e rabbia* di **Tony Richardson** (Gran Bretagna, 1962, 104').

***Gioventù amore e rabbia***: Abbruttito dalla miseria, finisce in riformatorio. Ottimo atleta, è scelto dal direttore per partecipare a una gara con gli allievi di un aristocratico college. Rinuncia a vincere. Tratto da un racconto di Alan Sillitoe, è un film amaro e intelligente che analizza a fondo i contrasti sociali e generazionali dell'Inghilterra degli anni '60. A parte il finale, divenuto giustamente famoso, il film trae la sua forza dagli attori, dalla contrapposizione tra il ruvido Courtenay e il mellifluo Redgrave.

La filosofia di MOVING TFF sposa due prospettive: da un lato la volontà di costruire spazi aperti al dibattito, amplificando la portata civile e culturale del Torino Film Festival, raggiungendo anche realtà periferiche della città e liberando il potere delle immagini cinematografiche su tutto il territorio metropolitano. Dall'altro il desiderio di animare e sensibilizzare la città in un percorso di avvicinamento al Festival, attraverso incontri culturali e ricreativi.

Seguici su: **Facebook** [www.facebook.com/torinofilmfestival](http://www.facebook.com/torinofilmfestival)  
**Twitter** @torinofilmfest #tff #tff30 #torinofilmfest

Ufficio Stampa  
Museo Nazionale del Cinema  
tel: (+39) 011 8138509  
email: [geraci@museocinema.it](mailto:geraci@museocinema.it)  
[www.museocinema.it](http://www.museocinema.it)

Ufficio Stampa  
Torino Film Festival  
tel: (+39) 011 8138819-824  
email: [press@torinofilmfest.org](mailto:press@torinofilmfest.org)  
[www.torinofilmfest.org](http://www.torinofilmfest.org)

Ufficio Stampa  
Arci Torino  
tel: (+39) 011 19907670  
cell: (+39) 346 1560864  
email: [stampa@arcitorino.it](mailto:stampa@arcitorino.it)  
[www.arcipiemonte.it/torino](http://www.arcipiemonte.it/torino)